



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Provider

Titolo LA SALA OPERATORIA IBRIDA IN CHIRURGIA VASCOLARE

ID Evento 25-217539

Tipologia Evento RES

Data Inizio 25/03/2019

Data Fine 25/03/2019

Date Intermedie

Durata 04:00

Professioni / Discipline	Infermiere	Infermiere

**Numero
partecipanti** 15

**Obiettivo
Strategico
Nazionale**

**Obiettivo
Strategico
Regionale**

Costo 0.00

Crediti 7.6

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
	Massimiliano	Zaramella	Dirigente Medico Chirurgia Vascolare di Vicenza

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	Domenico	Milite	DOCENTE	titolare
	Chiara	Orlandi	DOCENTE	titolare
	Fabio	Pilon	DOCENTE	titolare
	Massimiliano	Zaramella	DOCENTE	sostituto
	Andrea	Casarotto	DOCENTE	titolare

Verifica
Apprendimento Questionario (test)

Segreteria
Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

- Razionale** L'aumento delle procedure endovascolari nel trattamento delle patologie vascolari, con continue innovazioni tecnologiche e con l'utilizzo di materiali in continua evoluzione, necessita di un ripensamento e di un continuo aggiornamento nell'organizzazione di una sala operatoria ibrida. Occorre che tutte le professioni sanitarie che operano in questa realtà acquisiscano un bagaglio di base comune nell'organizzazione degli spazi operatori, nella gestione dei materiali, nel corretto utilizzo delle apparecchiature, nell'applicazioni di corretti comportamenti di protezione per sé e per il paziente.
- Risultati attesi** Raggiungere una uniformità nella gestione degli spazi operatori, nelle conoscenze dei materiali utilizzati, delle apparecchiature presenti nella sala operatoria ibrida, al fine di ottimizzare le risorse, i tempi e ridurre le criticità legate ad una non ottimale e condivisa conoscenza delle procedure diagnostiche e dei trattamenti a cui vengono sottoposti i pazienti.
- Raggiungere una conoscenza adeguata dell'ambiente di lavoro, delle varie fasi delle procedure eseguite, delle possibili variabili procedurali, delle eventuali criticità rappresentano elementi imprescindibili per una corretto accoglimento, comunicazione e presa in cura del paziente dall'entrata in sala operatoria sino al suo trasferimento al reparto di destinazione
- Saper utilizzare modelli comunicativi condivisi e più efficaci tra le varie professioni sanitarie a garanzia del miglioramento delle performances e della sicurezza degli operatori sanitari e del paziente.

Programma del 25/03/2019

Provincia Sede VICENZA

Comune Sede VICENZA

Indirizzo Sede V.le Rodolfi 37

Luogo Sede Aulss 8 Berica, Ospedale San Bortolo Vicenza, Area Formazione-Sala Operatoria Ch Vacolare, Area D

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:15	14:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
14:30	15:00	Ottimizzazione di una sala ibrida di chirurgia vascolare	Milite	Raggiungere una conoscenza adeguata dell'ambiente di lavoro, delle varie fasi delle procedure eseguite, delle possibili variabili procedurali, delle eventuali criticità rappresentano elementi imprescindibili per una corretto accoglimento, comunicazione e presa in cura del paziente	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)

Data di stampa: 05/05/2025

				dall'entrata in sala operatoria sino al suo trasferimento al reparto di destinazione		
15:00	15:30	Radioprotezione: come e perché: corretto uso dei dosimetri e dei dispositivi di protezione	Orlandi	Saper utilizzare modelli comunicativi condivisi e più efficaci tra le varie professioni sanitarie a garanzia del miglioramento delle performances e della sicurezza degli operatori sanitari e del paziente.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:30	16:00	Utilizzo apparecchiature radiologiche, imaging ed archiviazione	Casarotto	Raggiungere una uniformità nella gestione degli spazi operatori, nelle conoscenze dei materiali utilizzati, delle apparecchiature presenti nella sala operatoria ibrida, al fine di ottimizzare le risorse, i tempi e ridurre le criticità legate ad una non ottimale e condivisa conoscenza delle procedure diagnostiche e dei trattamenti a cui vengono sottoposti i pazienti.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:00	16:30	Materiali e tecniche in chirurgia endovascolare	Pilon	Raggiungere una uniformità nella gestione degli spazi operatori, nelle conoscenze dei materiali utilizzati, delle apparecchiature presenti nella sala operatoria ibrida, al fine di ottimizzare le risorse, i tempi e ridurre le criticità legate ad una non ottimale e condivisa conoscenza delle procedure diagnostiche e dei trattamenti a cui vengono sottoposti i pazienti.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:30	16:45	PAUSA				
16:45	17:15	Utilizzo apparecchiature radiologiche, imaging ed archiviazione	Casarotto	Raggiungere una uniformità nella gestione degli spazi operatori, nelle conoscenze dei materiali utilizzati, delle apparecchiature presenti nella sala operatoria ibrida, al fine di ottimizzare le risorse, i tempi e ridurre le criticità legate ad una non ottimale e condivisa conoscenza delle procedure diagnostiche e dei trattamenti a cui vengono sottoposti i pazienti.	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (metodologia interattiva)
17:15	17:45	Le tecniche nell'utilizzo dei materiali in chirurgia endovascolare	Pilon	Raggiungere una uniformità nella gestione degli spazi operatori, nelle conoscenze dei materiali utilizzati, delle apparecchiature presenti nella sala operatoria ibrida, al fine di ottimizzare le risorse, i tempi e ridurre le	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di

				criticità legate ad una non ottimale e condivisa conoscenza delle procedure diagnostiche e dei trattamenti a cui vengono sottoposti i pazienti.		metodologie (metodologia interattiva)
17:45	18:15	Radioprotezione per l'operatore ed il paziente	Orlandi	Saper utilizzare modelli comunicativi condivisi e più efficaci tra le varie professioni sanitarie a garanzia del miglioramento delle performances e della sicurezza degli operatori sanitari e del paziente.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Dimostrazione senza esecuzione diretta da parte dei Partecipanti (metodologia frontale)
18:15	18:45	Il Team in sala ibrida: Comunicazione e presa in cura del paziente in sala operatoria ibrida	Milite	Raggiungere una conoscenza adeguata dell'ambiente di lavoro, delle varie fasi delle procedure eseguite, delle possibili variabili procedurali, delle eventuali criticità rappresentano elementi imprescindibili per una corretto accoglimento, comunicazione e presa in cura del paziente dall'entrata in sala operatoria sino al suo trasferimento al reparto di destinazione	Acquisire abilità comunicative e relazionali	Tecniche di formazione esperienziale con debriefing (metodologia interattiva)
18:45	19:00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				